



Piano di Miglioramento Triennio 2025-2028

Anno scolastico 2025-2026

Dicembre 2025

INDICE DEI CONTENUTI

i	Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica	1
	Fase di PLAN - descrizione del progetto e pianificazione	1
	Fase di DO - Realizzazione	4
	Fase di CHECK – Monitoraggio	5
II	INVALSI -Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
	Fase di PLAN - descrizione del progetto e pianificazione	6
	Fase di DO - Realizzazione	8
	Fase di CHECK – Monitoraggio	8
III	Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno	9
	Fase di PLAN - descrizione del progetto e pianificazione	9
	Fase di DO - Realizzazione	13
	Fase di CHECK – Monitoraggio	16
IV	Crescere insieme nell'inclusione ed essere cittadini di domani	18
	Management del progetto	18
	Descrizione specifica e requisiti	19
	Monitoraggio e valutazione del progetto	20

Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica

Responsabile del progetto

**Prof. ssa C. S.
Prof.ssa F. G.**

Data prevista di attuazione definitiva: Settembre 2025

Livello di priorità: ALTA

Riferimento a sottocriteri del CAF **1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3;
3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.**

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Il progetto avviato e sviluppato nel precedente triennio scolastico nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica e si propone di continuare a migliorare i livelli raggiunti dagli alunni anche nel prossimo triennio.

Poiché gli studenti presentano lacune pregresse nella preparazione di base ed in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico-matematico che pregiudicano il successo scolastico, i dipartimenti di Italiano e Matematica, per potere aiutare tutti gli studenti nel percorso didattico in maniera organica e compatibilmente con le potenzialità individuali di ogni alunno, ritengono di realizzare un percorso di Recupero-Potenziamento nelle classi prime e seconde, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario di ognuno e riunendo gli alunni in gruppi di livello.

La suddivisione degli studenti in fasce di livello verrà fatta tenendo conto degli esiti delle prove di ingresso e permetterà agli studenti delle fasce più basse di seguire un percorso di recupero delle competenze di base la cui assenza pregiudica il percorso scolastico. Invece gli studenti delle fasce più alte attraverso un percorso di potenziamento saranno motivati ad accrescere sempre di più la loro preparazione. Ne consegue che dopo il monitoraggio dei livelli degli alunni in entrata, a fine anno scolastico saranno monitorati i risultati raggiunti.

ITALIANO I docenti utilizzano per il recupero/potenziamento nelle classi del biennio, le ore del recupero derivanti dalla riduzione dell'u.o. a 55 minuti, con una compresenza di almeno un'ora settimanale.

Le classi prime saranno divise in due fasce di livello, una di consolidamento/potenziamento e una di recupero. L'insegnante CURRICULARE si occuperà della fascia più alta mentre il gruppo di recupero verrà seguito dall'insegnante di potenziamento/recupero abbinato alla classe.

Sia le attività di consolidamento/potenziamento che quelle di recupero riguarderanno, soprattutto, le abilità di lettura e scrittura attraverso l'approfondimento della grammatica. Nelle classi seconde il potenziamento/recupero riguarderà principalmente la preparazione alle Prove INVALSI. Le classi verranno divise in due fasce di livello: e verranno seguite separatamente dall'insegnante curricolare e dall'insegnante di potenziamento abbinato alla classe.

In un secondo momento i due gruppi verranno riuniti e faranno esercitazioni al PC in un laboratorio di informatica.

MATEMATICA Il dipartimento di matematica propone un progetto di classi aperte per le classi del biennio per rispondere in modo più efficace all'eterogeneità dei livelli di apprendimento presenti nelle classi seconde. L'organizzazione in classi aperte consente di superare il gruppo classe tradizionale e di lavorare per gruppi di livello flessibili, che vengono ridefiniti periodicamente sulla base di prove comuni, osservazioni sistematiche e risultati delle verifiche. In questo modo è possibile attivare percorsi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, favorendo una reale personalizzazione dell'insegnamento

Negli anni 2026/27 e 2027/28 si pensa di reiterare tale modalità di lavoro, salvo gli aggiustamenti del caso.

Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi

Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Gruppi di alunni per fasce di livello per il primo biennio. Recupero per le classi del secondo biennio (ove attuato)	Output	Incremento dei livelli di apprendimento di italiano e matematica	- Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.	Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in Italiano e Matematica a giugno di ogni anno scolastico
	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura Capacità di analisi critica della realtà sociale e del sistema economico produttivo. Capacità di ragionamenti logici autonomi.	- Acquisire strategie funzionali allo studio. -Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità -Numero dei giudizi sospesi in Italiano e Matematica	

Preparazioni e prove Invalsi per le classi V	Output	Incremento dei livelli di apprendimento	- Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. - Acquisire strategie funzionali allo studio. - Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità Risultati dei test delle prove Invalsi	Aumento di 1 punto percentuale del numero di studenti con esito positivo nelle prove Invalsi di Matematica e Italiano
	Outcome	Capacità di ragionamenti logici autonomi; consolidamento delle competenze per affrontare le prove Invalsi		

Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

L'impatto del progetto sul miglioramento dei livelli di italiano e matematica si rifletterà direttamente sugli esiti di apprendimento degli studenti e, più in generale, sulla performance complessiva della scuola. Il rafforzamento delle competenze di base in queste discipline fondamentali consentirà agli alunni di affrontare con maggiore sicurezza lo studio delle altre materie, migliorando la comprensione dei testi, il ragionamento logico e la capacità di risolvere problemi.

Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Gruppi di lavoro per fasce di livello per il primo biennio.	F. G. C.S.	Giugno 2026	x	x	x	x	x	x						
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	F. G. C.S.	Giugno 2026		x	x	x								
Gruppi di lavoro per fasce di livello per il primo biennio.	F. G. C.S.	Giugno 2027												
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	F. G. C.S.	Giugno 2027												
Gruppi di lavoro per fasce di livello per il primo biennio.	F. G. C.S.	Giugno 2028												
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	F. G. C.S.	Giugno 2028												

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

TEMPI:

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il progetto si articola nel triennio 2025-2028.

Anno scolastico 2025/2026

ITALIANO

Verrà effettuato un piano finalizzato al recupero/potenziamento delle competenze di Italiano, in vista della preparazione alle Prove Invalsi, per gli alunni delle classi seconde. I due percorsi inizieranno a partire dal mese di Gennaio 2025 e proseguiranno fino al mese di maggio.

MATEMATICA

Il progetto di classi aperte si svilupperà durante l'anno scolastico con un'ora settimanale per le classi seconde. Sulla base delle verifiche iniziali e delle osservazioni dei docenti, gli alunni vengono temporaneamente suddivisi in gruppi di lavoro, organizzati per livelli di competenza o per specifici obiettivi di apprendimento. Le attività proposte sono finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze matematiche, attraverso una didattica più operativa e laboratoriale. L'organizzazione dei gruppi è flessibile: durante l'anno scolastico gli alunni potranno cambiare livello in base ai progressi raggiunti o alle nuove esigenze formative emerse. Questo permetterà di valorizzare i miglioramenti, sostenere la motivazione e garantire a ciascuno un percorso di apprendimento coerente con le proprie potenzialità.

Si programmeranno corsi di mentoring, corsi di recupero, corsi PON e POC per le altre classi

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	ATTUAZIONE A.S. 2025/2026	ATTUAZIONE A.S. 2026/2027	ATTUAZIONE A.S. 2027/2028
Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Elaborazione di una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili e sulle competenze chiave europee -Elaborazione di criteri valutativi per Dipartimento Prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele		
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare per le classi del primo biennio	DS Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	Matematica: Corso PON "Matematica in azione: potenziare le basi per costruire il futuro" (30 ore) n. 3 corsi di mentoring di matematica (10 ore) Italiano: Corso PON "Leggere per capire, scrivere per comunicare" (30 ore) n.3 corsi di mentoring di italiano (10 ore)		

Corso di recupero per le classi del secondo biennio (ove attuati)	DS Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	Matematica: Corso POC "Matematica per il lavoro e per le scelte future" (30 ore) n. 3 corsi di mentoring di matematica (10 ore) Italiano: Corso POC "Identità in divenire: un viaggio letterario tra Medioevo e Rinascimento" (30 ore) n.3 corsi di mentoring di italiano (10 ore)		
Preparazione prove Invalsi classi V	Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/Matematica	Elaborazione programmazione basata su contenuti prove Invalsi Esercitazioni in classe e in laboratorio.		
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	-Raccolta dati di valutazione e raffronto tra gli esiti alla fine di ogni anno scolastico. Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente		

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività coordinato dai diretti responsabili del progetto e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- Revisione collegiale dei curricula disciplinari per competenze chiave europee di italiano e matematica
- Prove iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi per Matematica e Italiano
- analisi e valutazione delle scelte didattico-metodologiche del primo biennio alla luce dei risultati delle prove INVALSI operata dai dipartimenti di Lettere e di Matematica.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC. Dipartimenti disciplinari)

INVALSI - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Responsabile del progetto

**Prof. ssa M. L. O.
Prof.ssa C. S.
Prof.ssa R. S.**

Data prevista di attuazione definitiva: **settembre 2025**

Livello di priorità: **ALTA**

Riferimento a sottocriteri del CAF **1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3;
3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.**

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Dall'analisi del RAV 2025 e degli indicatori SNV, nonché dai dati restituiti dalle prove INVALSI negli ultimi tre anni scolastici, emerge una criticità strutturale nei risultati di apprendimento in Italiano e Matematica, con valori medi inferiori a quelli degli istituti della stessa tipologia a livello nazionale, in particolare per quanto riguarda:

- elevata percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2;
- difficoltà persistenti nella comprensione del testo, nel ragionamento logico-matematico e nella risoluzione di problemi;
- discontinuità dei risultati tra biennio e quinto anno.

Accanto a tali criticità, l'analisi dei risultati dell'ultimo anno scolastico ha messo in evidenza:

- un miglioramento significativo nel biennio, segnale dell'efficacia delle azioni di recupero e consolidamento avviate;
- un peggioramento dei risultati nelle classi quinte, che richiede una riorganizzazione più strutturata e anticipata degli interventi;
- un andamento differenziato nella lingua inglese, con progressi nel Reading ma criticità persistenti nel Listening.

Il contesto socio-economico dell'utenza, caratterizzato da un indice ESCS medio-basso, rende necessario un approccio sistemico che rafforzi il ruolo della scuola come ambiente strutturato di apprendimento, capace di compensare le fragilità di partenza.

Da tale analisi scaturisce il progetto in linea con il secondo punto delle priorità definite nel RAV 25-28 caricato su piattaforma SNV, relative alla sezione Risultati nelle prove standardizzate nazionali, che ha come traguardo rientrare progressivamente nel range nazionale dei risultati di apprendimento in Italiano e Matematica, riducendo in modo significativo la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e incrementando i livelli intermedi e alti.

In coerenza con il quadro europeo delle competenze di base, il traguardo include anche il consolidamento delle competenze linguistiche in Inglese (Reading e Listening), con particolare attenzione al raggiungimento del livello B1/B2 nel quinto anno.

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni delle classi prime, seconde e quinte e docenti di Lettere, Matematica, Lingue Straniere e Sostegno

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

4. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

- 1. Attività di Informazione, che coinvolgerà i docenti di italiano, matematica, inglese e anche i docenti di sostegno (al fine di supportare i BES durante l'espletamento della prova differenziata o equipollente). Saranno fornite indicazioni e materiali didattici messi a disposizione dall'Invalsi e dalla scuola, per orientare azioni didattiche mirate al buon espletamento delle prove ufficiali*
- 2. Attività di Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla mission e vision dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI*
- 3. Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica e del sistema*
- 4. Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate*
- 5. Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e Matematica;*
- 6. Per la lingua inglese, lo sviluppo delle competenze di Reading e Listening ha inizio fin dal primo anno di studi, seguendo un approccio graduale e progressivo, che garantisce continuità e coerenza verticale, in linea con gli obiettivi di apprendimento e le competenze richieste dalle prove INVALSI. Il quinto anno rappresenta la fase terminale del percorso, orientata alla riorganizzazione e alla verifica delle competenze acquisite. A tal fine, nel mese di ottobre sarà somministrata una prova comune di istituto a tutte le classi quinte, finalizzata alla rilevazione dei livelli di partenza nelle competenze di Reading e Listening. Sulla base degli esiti emersi, si procederà alla selezione di materiali didattici diversificati e alla progettazione di interventi mirati, volti a rispondere alle specifiche criticità individuate. A partire dal mese di novembre, saranno avviate attività sistematiche di comprensione scritta e orale, che mirano alla costruzione di un approccio didattico continuativo e strutturato. In particolare, per la Listening comprehension, è prevista l'introduzione regolare di attività di ascolto strutturate mediante l'utilizzo di materiali autentici e risorse digitali (audio, video, podcast), con l'obiettivo di abituare gli studenti all'ascolto di differenti accenti, registri linguistici e velocità di eloquio. Parallelamente, saranno sviluppate strategie di ascolto attivo, quali la comprensione globale, la predizione del contenuto e la selezione delle informazioni rilevanti. Per quanto riguarda la Reading comprehension, saranno sviluppate attività di lettura guidata e lettura attiva, attraverso esercitazioni mirate all'individuazione delle informazioni principali, all'analisi lessicale e alla comprensione del significato implicito dei testi. In tale contesto, particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle strategie di skimming, scanning e inferenza, nonché all'ampliamento del lessico, mediante l'utilizzo di testi di diversa tipologia e complessità, coerenti con il format delle prove INVALSI.*

Le attività didattiche si articoleranno prevalentemente in esercitazioni individuali, avvalendosi anche del Laboratorio Linguistico. Nel corso dell'attuazione del Piano, sarà effettuata una raccolta sistematica dei dati relativi alle performance degli studenti, che consentirà un monitoraggio continuo dei progressi e l'eventuale rimodulazione degli interventi didattici.

A conclusione del percorso, nel mese di febbraio, sono previste simulazioni delle prove INVALSI, i cui esiti costituiranno un significativo feedback sull'efficacia delle azioni intraprese

7. Raccolta sistematica delle informazioni significative sulle performances

8. Monitoraggio continuo e costante

9. Sviluppo delle capacità di risoluzione di problemi pratici

OBIETTIVI ATTESI

1. Sviluppo della motivazione dello studente all'effettuazione delle prove INVALSI;

2. Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate;

3. Sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola;

4. Riflessione sulle pratiche didattiche da attuare ed attuate.

Fase di DO- REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà sul triennio 2025-2028, ossia anni scolastici 25-26, 26-27 e 27-28.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi. Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio.

CHECK - MONITORAGGIO

Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La fase di check avverrà annualmente ed avrà come riferimento i dati restituiti dall'INVALSI con particolare attenzione al singolo studente e alla singola classe nonché al genere e alla disciplina (Matematica - Italiano - Inglese).

I dati, che saranno restituiti per livelli (1-2-3-4-5) in modo dettagliato, indagheranno sui contenuti appresi, sugli ambiti e sui processi di apprendimento e verranno utilizzati per i processi di retroazione sugli stessi processi di miglioramento (feedback).

Verrà anche effettuata un'analisi comparativa dei livelli di apprendimento nel contesto di altre istituzioni scolastiche della stessa tipologia.

Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno

Responsabile del progetto

**Prof. ssa M. L. O.
Prof. B. L.**

Data prevista di attuazione definitiva: settembre 2025

Livello di priorità: ALTA

Riferimento a sottocriteri del CAF

**1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3;
3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.**

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il progetto corrisponde alla prima delle priorità definite nel RAV 25-28, relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "Risultati scolastici": incrementare in modo significativo, stabile e misurabile la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno, con particolare riferimento al primo biennio, riducendo il numero di sospensioni del giudizio e di non ammissioni.

A tale priorità sono collegati i seguenti due obiettivi di processo:

1. Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)

2. Ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro.

La priorità deriva dall'analisi del RAV e dagli indicatori relativi agli esiti scolastici, che evidenziano una crescita complessiva della percentuale dei promossi a giugno nel triennio precedente, ma anche criticità persistenti nel primo anno e una variabilità degli esiti tra classi parallele.

Dall'analisi del RAV emerge che il livello mediano dell'indice ESCS associato alle prove di Italiano e Matematica si colloca in una fascia medio-bassa, con una variabilità tra classi contenuta. Tale dato indica un contesto socio-economico complessivamente fragile ma omogeneo, nel quale le difficoltà di apprendimento non sono concentrate in singoli gruppi classe ma diffuse in modo trasversale. Coerentemente con quanto rilevato dagli indicatori di contesto, la quota di studenti provenienti da famiglie particolarmente svantaggiate risulta limitata e in linea con i valori medi regionali, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è significativamente inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali, configurando una popolazione scolastica quasi interamente italiana. Le criticità rilevate risultano pertanto riconducibili prevalentemente a fattori di tipo socio-culturale, motivazionale e metodologico.

Il RAV 2025 evidenzia inoltre che il tasso di abbandono scolastico e la percentuale di trasferimenti in uscita sono inferiori ai valori medi di riferimento, a conferma della capacità dell'istituzione scolastica di trattenere l'utenza e di accompagnare gli studenti nel percorso di studi. Le non ammissioni e le sospensioni del giudizio risultano maggiormente concentrate nel primo biennio, in particolare nel primo anno di corso, evidenziando una criticità nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Dal punto di vista delle risorse strutturali, il RAV 2025 mette in evidenza la presenza di un edificio scolastico di grandi dimensioni, dotato di un numero molto elevato di laboratori specialistici, di spazi per la didattica innovativa (FabLab) e di infrastrutture sportive. Tali dotazioni rappresentano un punto di forza strategico per l'istituto e consentono di privilegiare una didattica laboratoriale e per competenze, particolarmente efficace nel contrasto all'insuccesso scolastico. Le criticità legate alla manutenzione degli edifici, dovute alla scarsità di risorse locali, sono state parzialmente superate grazie a un utilizzo sistematico e proficuo dei finanziamenti FESR e FSE, che costituiscono una leva imprescindibile anche per il prossimo triennio.

Per quanto riguarda le risorse professionali, il RAV 2025 evidenzia una percentuale elevata di docenti a tempo indeterminato, in crescita rispetto al triennio precedente, elemento che garantisce continuità didattica e stabilità progettuale. Tale condizione favorisce la realizzazione di interventi strutturati di recupero, potenziamento e innovazione metodologica, sebbene permanga una maggiore discontinuità nel personale ATA.

Alla luce di tali evidenze, i punti precedentemente analizzati consentono di delineare uno scenario complessivo coerente e di individuare con chiarezza le linee di intervento prioritarie per il miglioramento degli esiti scolastici.

In particolare, gli indicatori relativi al profilo dell'utenza e agli esiti interni mettono in evidenza difficoltà di apprendimento diffuse, soprattutto nel primo biennio, che rendono necessario strutturare azioni di recupero tempestivo e mirato. Tali azioni si configurano prevalentemente come recupero curricolare in itinere nel primo biennio, anche attraverso il recupero di frazioni orarie da parte dei docenti e l'organizzazione degli studenti in gruppi di livello, e come interventi extracurricolari nel secondo biennio e nel quinto anno, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario, le risorse finanziarie disponibili e le esigenze didattiche.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi e incidere concretamente sull'incremento dei promossi negli scrutini di giugno, la segnalazione degli studenti in situazione di difficoltà avviene in modo strutturato entro la conclusione del primo periodo didattico (trimestre). Ciò consente di utilizzare in modo proficuo il secondo periodo (semestre), più esteso, per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, in coerenza con il sistema di monitoraggio previsto dal Piano.

La concentrazione delle non ammissioni e delle sospensioni del giudizio nel primo biennio, la variabilità degli esiti tra classi parallele e i risultati delle prove standardizzate in alcune classi inferiori alle attese rispetto all'ESCS, evidenziano una motivazione allo studio non sempre adeguata, anche in relazione al contesto territoriale e familiare di provenienza. In tale quadro, la scuola assume un ruolo centrale come strumento di riscatto sociale, chiamata a offrire un ambiente culturale stimolante e, al contempo, a rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro, in coerenza con le aspirazioni di una larga parte degli studenti che intendono inserirsi rapidamente nel mercato occupazionale.

Questo orientamento si traduce in una organizzazione flessibile del curriculum, che integra lo sviluppo delle competenze trasversali (autostima, autonomia, curiosità, consapevolezza di sé) con il potenziamento delle competenze tecnico-professionali, allineate alle richieste emergenti del mercato del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

In ambito curricolare, ciò si concretizza nell'aggiornamento continuo dei curricoli di indirizzo, con particolare attenzione alla robotica, all'innovazione informatica e all'utilizzo di software professionali diffusi in ambito industriale, anche attraverso collaborazioni con realtà produttive del territorio.

In ambito extracurricolare, si evidenzia il valore strategico dei progetti finanziati con fondi PN, POC, FSE e FESR, che contribuiscono al potenziamento degli apprendimenti, alla socializzazione, all'apertura internazionale e all'innovazione metodologica. Tali progettualità, dettagliate nel PTOF, rappresentano una leva fondamentale sia per il miglioramento degli esiti scolastici sia per la motivazione degli studenti.

Particolare rilievo assume inoltre l'orientamento, inteso come processo continuo e strutturato che accompagna gli studenti dall'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado fino all'uscita, attraverso azioni di orientamento in ingresso, ri-orientamento interno e orientamento al lavoro e agli studi post-diploma, in risposta alle criticità emerse nelle scelte iniziali di indirizzo.

Infine, la partecipazione sistematica ai programmi di finanziamento europei e nazionali consente alla scuola di compensare la scarsità di risorse locali, migliorare gli ambienti di apprendimento, sostenere le attività di recupero e riorganizzare il curriculum.

In tale prospettiva emerge anche la necessità di strutturare percorsi di formazione continua per i docenti, valorizzando le reti di collaborazione già attive con enti culturali, universitari e istituzionali, al fine di consolidare nel tempo l'innovazione didattica.

In coerenza con quanto sopra, oltre al monitoraggio dell'incremento della percentuale di studenti promossi negli scrutini di giugno, il Piano assume come obiettivo di osservazione di medio periodo anche l'andamento dell'occupabilità dei diplomati, quale indicatore della qualità e dell'efficacia complessiva dell'offerta formativa.

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni e docenti di tutte le classi dell'Istituto

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A1: Attività di recupero	Output	Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)	Livello raggiunto nei risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici degli alunni del 10% l'anno.
	<u>Outcome</u>	Miglioramento del grado di comprensione e dell'acquisizione di competenze di indirizzo		

A2: organizzazione flessibile del curricolo	Output	Revisione dei moduli didattici da parte dei dipartimenti disciplinari, per ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro	Qualità e quantità della partecipazione attiva, da parte degli alunni, alle attività curricolari ed extracurricolari organizzate dalla scuola, mediante verifica del numero di partecipanti e dei risultati raggiunti.	Partecipazione alle attività curricolari e/o extracurricolari almeno del 60% per arrivare all'80% nei tre anni di operatività del PDM Incremento dell'indice di occupabilità sul mercato del lavoro di 1% annuo
	Outcome	Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni all'attività didattica anche extracurricolare. Crediti formativi e rilascio di attestati. Maggiore occupabilità post diploma		
A3: orientamento in ingresso e ri-orientamento interno	Output	Riconoscere e saper comunicare i propri interessi, le proprie attitudini.	Percentuale dei trasferimenti in uscita, dei trasferimenti interni fra specializzazioni	Riduzione del 10% per anno nel triennio dei trasferimenti in uscita
	Outcome	Costruire un proprio progetto di vita consapevole attraverso la collaborazione e il confronto con genitori e insegnanti		
A3: orientamento in ingresso e ri-orientamento interno	Output	Riconoscere e saper comunicare i propri interessi, le proprie attitudini.	Percentuale dei trasferimenti in uscita, dei trasferimenti interni fra specializzazioni	Riduzione del 10% per anno nel triennio dei trasferimenti in uscita
	Outcome	Costruire un proprio progetto di vita consapevole attraverso la collaborazione e il confronto con genitori e insegnanti		
A4: Avanzamento professionale docenti	Output	Corsi di formazione per docenti su nuove metodologie didattiche e contenuti innovativi inerenti le discipline di indirizzo (accordi con aziende, enti, università, reti)	Indice di partecipazione da parte dei docenti ai corsi di aggiornamento.	Incremento della partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento del 10% per ogni anno
	Outcome	Migliorare la qualità dell'insegnamento Rendere attrattiva e competitiva l'istituzione scolastica		
A5: monitoraggio	Output	Rilevazione e presentazione dei risultati intermedi e finali Comunicazione agli stakeholder (alunni, docenti, genitori, altri portatori di interesse)	Percentuale dei promossi al termine delle attività didattiche (giugno)	Incremento di 1% per anno nel triennio dei promossi al mese di giugno

	Outcome	Aumento della consapevolezza di tutti i soggetti degli esiti del processo didattico	
--	---------	---	--

4. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Timeline											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A1: Attività di recupero	Docenti del CDC	X	X	X			X					X	X
A2: organizzazione flessibile del curriculum	Dipartimenti disciplinari					X	X			X	X		
A3: orientamento ingresso, ri-orientamento interno	Docenti del CDC FS Orientamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A4: Avanzamento professionale docenti	Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari	X	X	X	X	X				X	X	X	X
A5: monitoraggio	Gruppo di progetto				X	X	X			X	X	X	

Indicare il budget del progetto

I costi delle attività extracurricolari per alunni e per docenti relative alle attività A1, A2, A3, A4 sono prevalentemente sostenuti tramite progetti PN, PON FESR/FSE e FIS; si omette pertanto la tabella con indicazione dei costi unitari per personale, servizi di consulenza e acquisto di beni.

Fase di DO- REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà sul triennio 2025-2028, ossia anni scolastici 25-26, 26-27 e 27-28.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi. Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio.

Attività	Responsabile	Annualità 2022/2023	Annualità 2023/2024	Annualità 2024/2025
A1: Attività di recupero		Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali.	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali.	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali.

	Docenti del CDC	Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Attività Team della Dispersione per prevenire fenomeni di dispersione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Attività Team della Dispersione per prevenire fenomeni di dispersione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Attività Team della Dispersione per prevenire fenomeni di dispersione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti e verifica finale sul triennio con raccolta dati per stabilire numero alunni, provenienza, esigenze, discipline maggiormente necessitanti recupero
A2: organizzazione flessibile del curricolo	Dipartimenti disciplinari	Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze Organizzazione attività connesse con PON, PN, PCTO, PNSD, inclusione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze Organizzazione attività connesse con PON, PN, PCTO, PNSD, inclusione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze Organizzazione attività connesse con PON, PN, PCTO, PNSD, inclusione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti

A3: orientamento ingresso, ri-orientamento interno	Docenti del CDC Docente Orientatore Docenti Tutor	Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti. Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti. Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti. Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti Bilancio finale con rilevazione dati per quantificare l'efficacia dell'orientamento
A4: Avanzamento professionale docenti	Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari	Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti Corsi di aggiornamento Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti Corsi di aggiornamento Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti Corsi di aggiornamento Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti e rilevazione finale su numero di docenti coinvolti, e discipline e tematiche rivelatesi di maggiore interesse
A5: monitoraggio	Vicepresidenza Gruppo di progetto	Il gruppo di progetto, coadiuvato dalla Vicepresidenza, si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per	Il gruppo di progetto, coadiuvato dalla Vicepresidenza, si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per	Il gruppo di progetto, coadiuvato dalla Vicepresidenza, si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per

		rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Verrà effettuato anche il monitoraggio delle altre attività	rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Verrà effettuato anche il monitoraggio delle altre attività	rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Verrà effettuato anche il monitoraggio delle altre attività Verrà effettuata la raccolta finale di tutti i dati per verificare il raggiungimento degli obiettivi
--	--	---	---	---

CHECK - MONITORAGGIO

Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede un incontro, alla fine di ogni anno scolastico, del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto.

Sulla base dei dati raccolti si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enunciate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale.

La raccolta dei dati di successo per quanto riguarda la percentuale degli alunni promossi a giugno avverrà' mediante l'esame dei risultati ottenuti dagli alunni dell'Istituto in fase di scrutinio finale. Uno step intermedio prevede l'esame delle percentuali di studenti che concorrono ai corsi di recupero intermedi. L'elenco di tali alunni verrà poi confrontato con quello degli studenti promossi a giugno, per valutare l'efficacia degli interventi di recupero intermedi.

Come dato di partenza si riportano i risultati degli scrutini di giugno 2025

PERCENTUALE PROMOSSI A GIUGNO	
CLASSE	AS 2024-
1°	78%
2°	80%
3°	75%
4°	83%
TOT 1°-4°	78%

Crescere insieme nell'inclusione ed essere cittadini di domani

Responsabile del progetto

**Prof. ssa D M. D.
Prof.ssa S. C.**

Data prevista di attuazione definitiva: settembre 2025

Livello di priorità: ALTA

1. Management del progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Azione: Verde attuata Rosso non attuata e non in linea con gli obiettivi Giallo in corso
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Formazione team di progettazione	DS + Collegio Doc.	Ottobre- Novembre 2025											X		
Stesura PdM e progetto	NIV	Ottobre- Novembre 2025											X		
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel PTOF	DS + Collegio Doc. Consiglio d'Istituto	Ottobre- Novembre 2025											X		
Realizzazione attività	DOCENTI E ALUNNI	Novembre 2025 Giugno 2026	X	X	X	X	X						X	X	
Monitoraggio azioni progettuali	NIV	Maggio- Giugno Novembre 2026					X	X			X	X	X		
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	NIV	Settembre- Ottobre 2026									X	X			
Diffusione/co municazione risultati	DS+OC+NIV	Ottobre- Novembre 2026										X	X		

2. Descrizione specifica e requisiti

Premessa e finalità generali

Il progetto “Crescere insieme nell’inclusione ed essere cittadini di domani” intende proseguire, per l’anno scolastico 2025/2026, il percorso di autovalutazione e sviluppo delle competenze di base di tutti gli studenti, con un’attenzione specifica ai processi inclusivi rivolti ad alunni con difficoltà specifiche e situazioni di fragilità, a studenti con DSA/BES, ad alunni stranieri con bisogni linguistici e culturali specifici.

La finalità generale del progetto è rafforzare un ambiente scolastico equo, accogliente e promotore di cittadinanza attiva, garantendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Obiettivi formativi e di miglioramento

L’azione progettuale mira a:

- Promuovere valori di democrazia, legalità, rispetto reciproco e convivenza civile, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.
- Rafforzare l’inclusione scolastica, garantendo sostegno personalizzato e pari accesso ai percorsi educativi.
- Migliorare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, attraverso il coinvolgimento in attività, laboratori, progetti e iniziative di comunità.
- Incrementare la consapevolezza del “diritto-dovere” di ciascun alunno, anche mediante il monitoraggio del comportamento e dell’impegno scolastico.
- Monitorare le competenze di base e i livelli di apprendimento anche attraverso la partecipazione attiva alle Prove Nazionali INVALSI.
- Potenziare il senso di appartenenza e coesione scolastica, riducendo comportamenti a rischio e situazioni potenzialmente riconducibili a dispersione o abbandono.

Gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti risultano complessivamente soddisfacenti; pertanto, si intende consolidare e potenziare le azioni già avviate

Destinatari

- Tutti gli studenti dell’Istituto, con particolare attenzione agli alunni fragili, stranieri, con DSA/BES e con necessità educative speciali.
- Le famiglie, che potranno beneficiare di una maggiore chiarezza nelle aspettative educative e di un clima scolastico più orientato al benessere e alla collaborazione.
- Docenti curriculari e di sostegno, chiamati a collaborare in ottica di crescita professionale condivisa e sviluppo di buone pratiche inclusive.
- Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti con funzione di monitoraggio e intervento.
- Somministratori delle Prove INVALSI, coinvolti nel rilevamento del comportamento degli studenti e del loro livello di partecipazione e responsabilità.

Coerenza con PTOF e strategie d’Istituto

Il progetto si integra pienamente con:

- le aree di miglioramento previste dal PTOF;
- le linee strategiche dell’Istituto, orientate a promuovere equità, inclusione, coesione sociale e cittadinanza attiva;
- le misure per il contrasto alla dispersione scolastica e all’insuccesso formativo;
- lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, in coerenza con le Linee guida ministeriali.

Metodologie e azioni previste

a) Lavoro cooperativo dei docenti

Collaborazione strutturata all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e tra docenti curriculari e di sostegno.

b) Momenti di riflessione e monitoraggio

Analisi periodica dei risultati scolastici, del comportamento e della partecipazione degli studenti, anche attraverso:

- dati di scrutinio;
- statistiche dei voti di condotta;
- report prodotti dai dipartimenti.

c) Educazione Civica come asse trasversale

Monitoraggio dei voti e dei percorsi di Educazione Civica, con attenzione alla ricaduta sulle competenze di cittadinanza e sull'identità personale dello studente.

d) Osservazione dei comportamenti nei diversi contesti

Valutazione delle condotte messe in atto:

- in classe;
- durante incontri e seminari;
- nei viaggi di istruzione;
- in attività di solidarietà e partecipazione civica.

e) Attività curriculari ed extracurriculari

Rilevazione di comportamento, partecipazione e interesse in progetti interdisciplinari, laboratori, attività sportive, culturali e PCTO.

f) Incontri periodici di coordinamento

Riunioni programmate tra docenti curriculari, docenti di sostegno, tutor e team inclusione per progettare strategie educative efficaci e coerenti.

g) Progettazione di percorsi alternativi per situazioni problematiche

Realizzazione di interventi personalizzati o percorsi educativi speciali volti a migliorare:

- senso di responsabilità;
- rispetto delle regole;
- capacità relazionali e comunicative.

3. Monitoraggio e valutazione del progetto

Strumenti

- Rilevazioni statistiche scrutini (condotta, educazione civica, esiti finali).
- Dati delle Prove INVALSI.
- Report dei coordinatori di classe.
- Osservazioni del team dispersione.
- Questionari a studenti e docenti.
- Osservazione del clima di classe.

Fasi

- Monitoraggio in itinere (novembre, febbraio, aprile).
- Valutazione finale (giugno 2026).
- Stesura report di efficacia per inserimento nel RAV e aggiornamento del PDM.

Impatto atteso sul miglioramento

- Rafforzamento dell'inclusione e del benessere scolastico.
- Maggiore responsabilità e consapevolezza degli studenti.
- Riduzione degli episodi problematici.
- Maggiore partecipazione a vita scolastica e progetti.
- Miglioramento dei livelli di cittadinanza e delle competenze di base.
- Crescita professionale dei docenti attraverso collaborazione e scambio di buone pratiche.